

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00380646
ESC - Ente schedatore	M290
ECP - Ente competente	M290

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0700380643
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di riproduzione

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	L'Abbate Girolamo Durazzo
------------------------	---------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Uffici Collezioni/Archivio storico/cassettiera Fondo Durazzo/cassetto II/cartella IV

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	PAL-GE.INV. 5467
INVD - Data	2022

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1774
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1790
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Guascone, Felice
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1749-1830 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	M2900030
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte, bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	210
<b>MISL - Larghezza</b>	142
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	326
<b>MIFL - Larghezza</b>	233
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Presenza al verso di macchie puntiformi bruno-nerastre, localizzate in corrispondenza dell'area incisa al recto. L'alterazione è compatibile con una migrazione localizzata dell'inchiostro calcografico, avvenuta probabilmente per pressione eccessiva in fase di stampa e/o inchiostro particolarmente oleoso. L'alterazione è stabile, non attiva, e non riconducibile a contaminazione microbiologica.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2 (GIROLAMO DURAZZO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Girolamo Durazzo. Oggetti: Crocifisso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	Al recto: al di sotto del ritratto

<b>ISRI - Trascrizione</b>	L'Abbate Girolamo Durazzo/Patrizio Genovese/Missionario, e Predicatore
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	Al recto: entro la cornice: in fondo: a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Guasconus Felix del. sculp. Genuae
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	Al recto: al di sotto della cornice: al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Dall'Originale Pittura del Sig.r Pasquale Calbo fatta in Venezia/l'Anno 1774.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	Al recto: in alto: al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	- 135 -
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	Al verso: in alto: a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	186
	L'incisione, eseguita da Felice Guascone, riproduce un ritratto perduto dell'abate Girolamo Durazzo (1719–1789), realizzato a Venezia dal pittore menorchino Pasqual Calbó i Caldés, attivo negli stessi anni in ambienti prossimi alla committenza Durazzo, e in particolare alla sfera di Giacomo Durazzo, fratello del soggetto effigiato. È stato ipotizzato che il ritratto potesse corrispondere a quello menzionato da Ruggero Boscovich in una lettera, indirizzata a Girolamo Durazzo, del 1° ottobre 1772 (Carbonell Buades, 2018). Tuttavia, nella stessa missiva, Boscovich riferisce che il ritratto dell'abate sarebbe stato presto affiancato dal proprio, eseguito dalla “medesima mano gentile del suo protetto” (Boscovich, 1811). Tale espressione ha indotto a ritenere che l'autore del dipinto citato dallo scienziato gesuita sia stato, piuttosto,

**NSC - Notizie storico-critiche**

Giovanni David, allora in formazione a Roma e legato alla famiglia Durazzo, forse proprio per iniziativa dell'abate stesso (Leoncini, 2012). Inoltre, entrambi i ritratti compaiono anche nell'inventario del 1826–1827 redatto da Giuseppe Piaggio: un ritratto di Boscovich — probabilmente il pastello di cui lo scienziato conservava uno schizzo, come riportato in una lettera successiva — e un ritratto dell'abate Girolamo, verosimilmente identificabile con quello descritto dal dalmata nella lettera del 1772. In base a questa seconda ipotesi — che risulta più plausibile — la data 1774, riportata nell'iscrizione in calce all'incisione, andrebbe riferita alla realizzazione del dipinto di Calbó, mentre la stampa sarebbe di poco successiva. Ne risulta che il ritratto menzionato da Boscovich e quello inciso da Guascone siano da considerare opere distinte: il primo attribuibile a David, il secondo a Calbó e tramandato attraverso la stampa in esame. Religioso della Compagnia di Gesù fino alla soppressione dell'ordine (1773), e successivamente affiliato ai padri urbani di San Carlo, Girolamo Durazzo partecipò attivamente alla vita culturale della famiglia. Si ipotizza che non solo abbia contribuito alla formazione artistica del giovane Giovanni David, ma che sia stato proprio lui a introdurlo nella rete patronale del fratello Giacomo (Leoncini, 2012). Inoltre, è possibile che il suo coinvolgimento si sia esteso anche all'ambito collezionistico della grafica: l'abate avrebbe partecipato all'ampliamento della raccolta del fratello, lasciando traccia delle proprie scelte nel materiale superstite. Una parte della raccolta di disegni e stampe di Giacomo Durazzo — distinta dal nucleo che nel 1872 venne disperso a seguito della vendita nell'asta di Stoccarda — rimase in ambito familiare e fu conservata dal ramo dei Durazzo di Occimiano. All'interno di questo fondo, confluito nel 1922 nella Biblioteca dell'Istituto Salesiano San Carlo di Borgo San Martino, si individuano materiali riferibili alla prima collezione dell'ambasciatore, affiancati da un nucleo coeso di stampe a soggetto religioso, con particolare attenzione all'iconografia gesuitica. L'omogeneità tematica e il taglio devozionale di quest'ultimo gruppo suggeriscono un accrescimento già in epoca settecentesca, verosimilmente da attribuire all'abate Girolamo Durazzo, gesuita egli stesso e partecipe delle scelte culturali della famiglia (Maffioli, 1999).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2022
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della cultura

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2024
FTAN - Codice identificativo	New_1749744412806

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carbonell Buades, Marià
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M290024B
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 153
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 1

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leoncini, Luca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B000064
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 37; 210
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Cat. 24

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Valenti Durazzo, Angela
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M290021B
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 76

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leoncini, Luca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 408-409
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	cat. 142

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Maffioli, Natale
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M290006B
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 97; 111-112

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Boscovich, Ruggero Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1811
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M290025B
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 62-95

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2024
<b>CMPN - Nome</b>	Bresciani, Camilla
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Manzitti, Anna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Leoncini, Luca